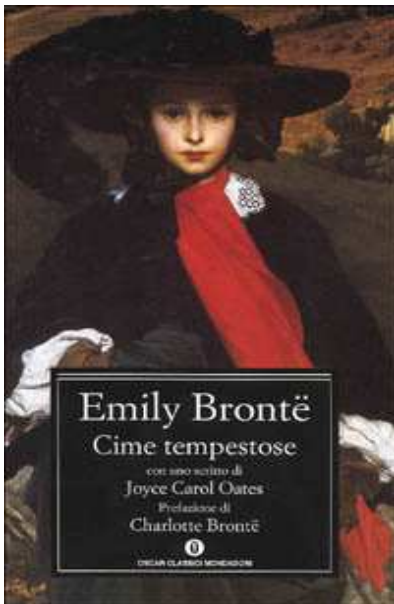


Emily Brontë, Cime Tempestose

di **nerofluo**



Nonostante oggi sia considerato uno dei più importanti romanzi della letteratura inglese, quando venne pubblicato, nel 1847, non fu accolto positivamente dalla critica, poco avvezza allo stile innovativo Emily Brontë e alla cosiddetta narrazione "a matricosa" in cui è strutturato il romanzo. Successivamente, "Cime Tempestose" venne giustamente rivalutato e considerato addirittura superiore alle pubblicazioni di Charlotte e Anne Brontë.

La narrazione ha inizio con l'incontro tra il Signor Lockwood e il proprietario di Thrushcross Grange, Heathcliff, per l'affitto della proprietà. A Wuthering Heights, conosce due ragazzi Catherine Linton e Hareton. Nonostante non sia completamente d'accordo, Heathcliff è costretto ad ospitarlo. Nella notte Lockwood incontra un fantasma che si rivelerà essere la defunta Catherine.

Incuriosito dalle voci che girano intorno a Wuthering Heights, accetta di buon grado la presenza di Neal Dean (ex domestica della famiglia Earnshaw) che gli racconta la saga delle famiglie di Thrushcross Grange e Wuthering Heights.

I punti di vista del romanzo sono pertanto limitati a quello di Lockwood, per la narrazione al presente e a Neal Dean per quella al passato.

Le vicende non vengono raccontate con gli occhi dei protagonisti, ma con quelli della domestica, presenza costante per entrambe le famiglie.

Non sapremo mai cosa pensino realmente Catherine o Heathcliff, ma solo ciò che Neal immagina che pensino.

Il passato e il presente s'intersecano l'uno nell'altro, seguendo un filo cronologico particolare. Molte pagine, infatti, devono essere viste come un salto all'indietro compiuto attraverso il racconto di Neal Dean.

Tutto ruota attorno al travolgente sentimento che lega Catherine e Heathcliff. Un amore appassionato, crudele, folle, destinato a bruciare tutto ciò che entra in contatto con la sua ardente fiamma. Niente gli sfugge: né chi sta loro vicino, né loro stessi.

Durante una conversazione con la sua governante Neal Dean (Nelly), Catherine dirà:

«... A che scopo sarei io stata creata se fossi interamente contenuta in me stessa? Le mie grandi pene in questo mondo sono state le pene di Heathcliff, e io le ho conosciute e le ho sentite tutte una a una dal principio; la sola ragione di vivere per me è lui. Se tutto il resto perisse, e lui rimanesse, io continuerei a esistere; e, se tutto il resto rimanesse e lui fosse annientato, l'universo si cambierebbe per me in un'immensa cosa estranea; non mi parrebbe più di essere una parte di esso. Il mio amore per Linton è simile al fogliame del bosco; il tempo lo muterà, ne sono sicura, come l'inverno muta gli alberi; il mio amore per Heathcliff somiglia alle eterne rocce che stanno sottoterra: una sorgente di gioia poco visibile, ma necessaria. Nelly, io sono Heathcliff! Lui è sempre, sempre nella mia mente; non come un piacere, come neppur io sono sempre un piacere per me stessa, ma come il mio proprio essere. Così non parlare più della nostra separazione: è impossibile, e...»

Una passione destinata a oltrepassare persino i confini della morte.

La narrazione, infatti, andrà ben oltre la morte di Catherine, interessando ben due generazioni, unite nella persona dell'orfano Heathcliff.

È Heathcliff protagonista indiscusso di "Cime Tempestose", con la sua passione inappagata, il suo desiderio di vendetta, la sua crudeltà.

Uno dei pochi romanzi scritti da una donna il cui protagonista è un uomo e per giunta, cattivo. Perché, Heathcliff può pure piacere (e a me è piaciuto), ma non si può negare che i suoi pensieri e le sue azioni siano volontariamente malvagie.

Infatti, altro elemento fondamentale della storia è il desiderio di vendetta di Heathcliff che condurrà entrambe le famiglie alla rovina. Alcuni ritengono che tale volontà sia da ravvisare nelle reali origini dell'orfano (pare fosse un figlio illegittimo del signore di Wuthering Heights), altri pensano che le ingiustizie subite siano più che sufficienti per determinare in un personaggio appassionato, e selvaggio come Heathcliff simile volontà vendicativa.

E' ravvisabile una contrapposizione tra le coppie Catherine/Heathcliff e Catherine/Hareton; mentre nel primo caso, l'unione non avverrà, principalmente per questioni di ordine sociale e materiale (Catherine rifiuterà Heathcliff, accettando di sposare Edgar Linton per non perdere i suoi privilegi economici), sua figlia ridotta alla povertà da Heathcliff non avrà nessuna posizione da difendere e compierà una scelta diversa.

Pare che la Brontë quando scrisse "Cime Tempestose" non fosse avesse ancora incontrato l'amore e che ella desiderasse descriverlo come lei stessa lo immaginava. E leggendo, pagina dopo pagina, sembra quasi incredibile che sia riuscita a narrare, in un modo così credibile, la vita e le passioni degli abitanti di Thrushcross Grange, tenuta dei Linton e della vicina Wuthering Heights.

Io credo che Cime Tempestose sia uno di quei libri che rientrano a pieno diritto nella rosa dei "libri da leggere assolutamente". Anche da chi, come me, è poco interessato ai romanzi sentimentali.

Dati Edizione Recensita

Titolo Originale	Wuthering Heights
Autore	Emily Brontë
Genere	Classico
Anno	2001
Editore	Arnoldo Mondadori
Collana	Oscar Classici
Pagine	400